



numero 19

# FIOM - CGIL

## TuteBlu news

il periodico a tempo indeterminato



Dicembre 2009

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.

La FIOM-CGIL si trova in Via Pelacano 7 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543453754, 0543-453755

### C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ - Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XXXIX - n. 37 - Dicembre 2009, "Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm. Via Pelacano n. 7 FORLÌ Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

# Il Sindacato

12 novembre 2009  
scioperi a villa Selva,  
Metalmeccanici in corteo



# siamo tutti noi

Mentre si avvia il congresso della CGIL i lavoratori metalmeccanici si trovano dentro una crisi economica che diventa, in molte imprese, ormai strutturale.

Alla crisi, che porta con sé la paura per il proprio posto di lavoro e la riduzione del salario dei lavoratori e delle famiglie, si aggiunge l'accordo separato sul contratto nazionale dei meccanici.

Le imprese e la Confindustria hanno fatto i loro conti: vogliono usare fino in fondo la crisi, vogliono approfittare fino in fondo della paura e della debolezza dei lavoratori per affermare in ogni azienda un unico punto di vista, quello del padrone.

E qui ci siamo noi. C'è la FIOM e c'è la CGIL. Dobbiamo costruire, difendere e far vivere un punto di vista autonomo e indipendente: quello del lavoro.

Che parli di potere d'acquisto e salario, che parli della difesa del posto di lavoro, che parli delle condizioni di salute, sicurezza e di come si lavora in fabbrica.

CISL e UIL ormai ci hanno rinunciato: hanno deciso che il loro compito è spiegare ai lavoratori che il punto di vista del padrone è quello giusto.

Nelle ultime settimane migliaia di lavoratori metalmeccanici a Forlì hanno chiesto di poter votare con il referendum sul proprio contratto. Ci sono stati gli scioperi spontanei in Electrolux. In tanti hanno scioperato il 12 novembre in una bellissima giornata di sole durante la quale la zona industriale di Villa Selva è stata paralizzata da tre diversi cortei operai.

Tantissimi altri ci chiedono poi, con tutte le difficoltà di chi ha paura per il proprio posto di lavoro,

cosa si può fare per evitare che ogni tanto qualcuno provi a sequestrare il contratto dei metalmeccanici.

Rispondiamo che la FIOM presenta una proposta di legge di iniziativa popolare sulla democrazia sindacale (perché sia garantito per legge votare sui propri contratti) e con una diffida legale a tutte le imprese affinché non sia applicato il contratto illegittimo del 15 ottobre.

Rispondiamo anche che i contratti separati ci sono già stati (2001 e 2003) e sono state parentesi nella storia dei metalmeccanici.

Rispondiamo infine che da oltre un secolo i padroni vorrebbero cancellare il punto di vista dei lavoratori, il sindacato in fabbrica, la CGIL e la FIOM.

E alla fine noi siamo ancora qui.

**Michele Bulgarelli**

Segretario Generale FIOM CGIL Forlì

## L'Intervista

In questo numero di Tute Blu news abbiamo deciso di intervistare il Sindaco di Forlì **Roberto Balzani**

**FIOM: La crisi economica e produttiva si aggrava. Qual è la sua idea di città per i prossimi anni?**

**R. Balzani:** Le prime posizioni recentemente assegnate alla nostra città dalle nuove classifiche BIL (benessere interno lordo) del Sole24Ore, pur gratificandoci, non devono far dimenticare che la crisi sta ancora mostrando i suoi effetti negativi sul nostro territorio e il nostro impegno sarà teso prioritariamente a sostenere le famiglie con basso e bassissimo reddito, coloro che hanno perso il lavoro o sono in cassa integrazione. Monitoriamo, in rapporto con l'Ufficio di crisi della Provincia e con la Prefettura, l'evolvere delle principali situazioni di emergenza che riguardano le aziende del forlivese.

Alla domanda sull'idea di città, rispondo che ho in mente una Forlì città europea, con buona integrazione sociale, una città veloce nelle procedure e qualificata nei servizi, ricca di relazioni e scambi di conoscenza, attenta all'ambiente e al rispetto delle persone.

**FIOM: Si parla di "sviluppo sostenibile" come strada per uscire dalla crisi. Cosa può fare il Comune per affermare una "via forlivese" alla green economy?**

**R. Balzani:** Le linee programmatiche che l'Amministrazione Comunale si è data risultano di piena attualità, in linea con i più recenti orientamenti di politica economica espressi da grandi leader internazionali.

Abbiamo individuato nella *green economy* uno degli assi per il rilancio dell'economia locale, perciò la promozione dell'uso delle energie rinnovabili e la creazione della filiera completa per il riciclaggio dei rifiuti legata alla raccolta differenziata porta a porta, vanno in questa direzione.

L'Amministrazione Comunale inoltre potrà stimolare gli insediamenti di qualità, le sperimentazioni di impianti per la produzione di energie rinnovabili e l'implementazione di processi produttivi con basso impatto ambientale, rafforzando adeguatamente l'osmosi di competenze anche fra aziende ed il passaggio delle informazioni, conoscenza e tecnologia, fra università e mondo produttivo.

Una via forlivese è possibile, partendo dalle professionalità dei lavoratori, dalle esperienze imprenditoriali, dalle responsabilità istituzionali e dalla sensibilizzazione del mondo bancario.

A questo, si aggiungono i propositi di intervento che sappiamo di gradimento dei lavoratori, del tessuto imprenditoriale e dei cittadini: una burocrazia veloce e al passo coi tempi, ma rispettosa delle leggi, il completamento di quanto già previsto nel campo della viabilità (anche sostenibile, quindi di rilancio del trasporto pubblico), una attenta valutazione delle grandi infrastrutture (aeroporto e fiera) legata ad una visione economica di scala sovracomunale e non campanilistica.

Non ultimo il nodo della riqualificazione del centro storico, che partendo dallo studio già attuato nella passata legislatura, provveda a promuovere e vivacizzare, in termini di progetti mirati e specifici, anche zona per zona, il nostro ampio centro città, e renderlo parte organica e integrante di un progetto di cultura diffusa alla popolazione, di offerta turistica e di rilancio occupazionale che, con il complesso San Domenico, la nostra città può offrire.



**FIOM: In questi giorni ai lavoratori metalmeccanici viene negato il diritto di decidere sul loro Contratto nazionale. Riteniamo che sia un fatto estremamente grave, che apre una "emergenza democratica" nei luoghi di lavoro. Cosa ne pensa?**

**R. Balzani:** La situazione contrattuale dei metalmeccanici, così come viene descritta anche dai media nazionali, è certamente resa più complicata dalle prese di posizione differenti. L'unità sindacale renderebbe più agevole il raggiungimento di risultati su una piattaforma condivisa, a misura di tutti i lavoratori.

Considero con pieno rispetto l'autonomia delle tre sigle sindacali, che tutte praticano forme di democrazia sottoponendo le piattaforme all'esame e giudizio delle maestranze (chi fra i soli iscritti, chi fra tutti i lavoratori). Penso, per intima convinzione, che i risultati di consultazioni ampie e allargate possano meglio limitare, dato che eliminarle sarebbe impossibile, quelle tensioni contrattuali che, se accantonate e messe sotto la cenere, potrebbero comunque innescare disagi. Auspico che una visione unitaria, e quindi certamente più rappresentativa, possa essere ritrovata, nella prospettiva della migliore e più puntuale difesa del lavoro, dei lavori, non solo della categoria dei metalmeccanici.

# Notizie dal territorio

## GRUPPO H.S. PENTA

A seguito dell'esaurimento delle 52 settimane di Cassa Integrazione Ordinaria i lavoratori del Gruppo HS Penta (a Forlì sono interessati gli stabilimenti di Villafranca e Bertinoro) sono passati in Cassa Integrazione Straordinaria da novembre 2009.

L'accordo sindacale prevede la maturazione integrale della 13ma, l'anticipo del pagamento della CIGS per i primi 3 mesi e un impegno dell'azienda a utilizzare, anche al termine della CIGS, tutti gli strumenti finalizzati alla conservazione dei livelli occupazionali.

## FOR-MEC

Visto l'aggravamento della situazione di mercato in cui è inserita l'azienda, la FOR-MEC ha richiesto il passaggio da Cassa Integrazione Ordinaria a Straordinaria dal 30 novembre 2009.

Nell'accordo sindacale è stato ottenuto un anticipo dei pagamenti della CIGS per i primi 4 mesi e un impegno dell'azienda a non procedere unilateralmente anche al termine della durata dell'anno di CIGS.

## MECCANICA CORTINI

Raggiunto un accordo che, escludendo il ricorso ai licenziamenti o, addirittura, la chiusura dello stabilimento di via Gorizia, prevede il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria per 12 mesi.

L'accordo prevede il pagamento anticipato degli importi di CIGS, un impegno dell'azienda a non fare licenziamenti anche al termine dell'anno di CIGS e una integrazione salariale a carico dell'azienda tale da garantire a tutti i lavoratori della Meccanica Cortini almeno 150 euro mensili oltre i massimali di CIGS.

## C.T.E. (ex Bizzocchi)

Al via la discussione con l'azienda per l'utilizzo, a copertura del 2010, del Contratto di Solidarietà. In seguito alle assemblee di mandato si terrà a metà dicembre la trattativa con l'azienda.

## TRASMITAL BONFIGLIOLI

**CIGS per crisi, ma solo a determinate condizioni.**

E' in corso la trattativa con la Direzione del Gruppo Bonfiglioli per definire le condizioni del ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria. I lavoratori della Bonfiglioli, nelle assemblee, hanno confermato un mandato preciso a FIM-FIOM-UILM per ottenere, anche nella CIGS, le stesse condizioni economiche della Cassa Ordinaria (integrazione di 10 euro al giorno, maturazione integrale ratei, una vera rotazione) oltre che un impegno del Gruppo a non fare procedure non concordate anche al termine della CIGS.

## ELECTROLUX

E' previsto per il giorno 11 dicembre una riunione del coordinamento sindacale Electrolux con la Direzione del Gruppo sulle prospettive di volumi per il singoli stabilimenti per il 2010 e le strategie del Gruppo.

## LAURETANA

Raggiunto un accordo sulla Cassa Integrazione Ordinaria che esclude i licenziamenti e prevede una garanzia salariale minima mensile di 950 euro netti.

## BARTOLETTI RIMORCHI

Prosegue la Cassa Integrazione Ordinaria e l'accordo raggiunto prevede la garanzia a tutti i lavoratori di una settimana di lavoro per i mesi di novembre e dicembre.

L'Azienda si è inoltre impegnata ad utilizzare, anche alla fine della Cassa Integrazione Ordinaria, ammortizzatori sociali che non prevedano licenziamenti.

## CARPIGIANI

Al via la trattativa sul rinnovo del contratto aziendale. Presentata la piattaforma, a metà dicembre previsto un incontro per cercare di raggiungere un accordo prima della chiusura di fine anno.

## In arrivo una valanga di cassa integrazione straordinaria.

Decine di aziende metalmeccaniche, a Forlì e nel territorio, stanno andando tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010 all'esaurimento delle 52 settimane di Cassa ordinaria mentre in altre imprese la crisi è ormai diventata strutturale.

La FIOM-CGIL, insieme ai lavoratori, chiede nelle trattative per le Casse Integrazioni Straordinarie, per impedire i licenziamenti e un utilizzo della crisi economica che sia interamente scaricato sui lavoratori e le lavoratrici:

- 1) i pagamenti anticipati degli importi ;
- 2) impegni precisi delle aziende a non fare licenziamenti anche alla fine della CIGS;
- 3) interventi economici a carico delle imprese a tutela dei redditi dei lavoratori;
- 4) meccanismi certi ed esigibili di rotazione.

Tutte le imprese devono sapere che la strada dei licenziamenti non è praticabile; gli ammortizzatori sociali ci sono e vanno usati per difendere redditi e posti di lavoro.

**Il NO ai licenziamenti è un NO senza SE e senza MA.**

# Resistenti al contratto separato

gallerie fotografiche complete sul sito:

[www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm](http://www.cgilfo.com/fiom/fiom.htm)



tutte le foto sono di Piero Fabbri

## Comitato di Redazione

Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmittal), Piero Fabbri (ex-Seam),  
Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli), Michele Bulgarelli (FIOM CGIL).

**Hanno collaborato:** Bruno Basini (FIOM CGIL), Gianni Cotugno (UdU)